

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 15 febbraio 2008 - Deliberazione N. 307 - Area Generale di Coordinamento N. 3 - Programmazione, Piani e Programmi - **Intesa Istituzionale della Campania. Delibera CIPE n. 03/06. Variazione piano di riparto settoriale.**

PREMESSO

- che l'Intesa Istituzionale di Programma della Campania (di seguito Intesa), stipulata tra il Presidente della Giunta della Regione ed il Presidente del Consiglio dei Ministri il 16 febbraio 2000, definisce una complessa manovra operativa articolata in Accordi di Programma Quadro di natura settoriale che individuano ed attuano programmi esecutivi di intervento di interesse comune o funzionalmente collegati;
- che obiettivo generale dell'Intesa è la messa a punto di interventi per la ripresa dello sviluppo economico in Campania, sostenuti anche attraverso il potenziamento della dotazione infrastrutturale primaria e secondaria e la valorizzazione e salvaguardia delle risorse naturali;
- che già la programmazione regionale per gli anni 2005-2008, avvenuta con DGR n. 1243/05, aveva inteso garantire la massima interconnessione tra il ciclo di programmazione dell'Intesa e il percorso di programmazione dei Fondi Strutturali Comunitari 2007-2013;
- che il CIPE , con la propria deliberazione n. 03/06, ha attribuito alla Regione Campania una quota di risorse ammontanti complessivamente a € 584.097.696,00 da programmarsi negli APQ attuativi nell'ambito dei settori definiti dall'allegato 4 della delibera CIPE n. 36/02 e con i vincoli stabiliti dai punti 3 e 5 della delibera CIPE n. 14/06;
- che la Giunta Regionale della Campania, con la propria deliberazione n. 1999/06 ha provveduto a definire il riparto settoriale delle risorse attribuite alla Regione Campania dal CIPE con la menzionata deliberazione n. 03/06;

CONSIDERATO

- che, in merito alle risorse attribuite dal CIPE alla Regione Campania con la propria deliberazione n. 03/06 e ripartite settorialmente dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1999/06, sono stati sottoscritti con le Amministrazioni centrali competenti APQ per un importo complessivo programmato ammontante a € 232.929.529, mentre sono in fase di programmazione risorse afferenti ai settori di intervento delle Risorse naturali, delle Risorse culturali e delle Infrastrutture per l'edilizia residenziale a sostegno del diritto alla istruzione universitaria, per un importo complessivo ammontante a € 115.000.000,00;
- che la legge regionale 28 marzo 2007, n. 4, articolo 7, individua la Regione quale ente competente in ordine alle attività di:
 - ✓ approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione dei rifiuti, anche pericolosi, e di autorizzazione alle modifiche degli impianti esistenti, fatte salve le competenze di cui alla normativa statale vigente;
 - ✓ redazione delle linee guida e dei criteri per la predisposizione e l'approvazione dei progetti di riqualificazione, di bonifica e di messa in sicurezza, nonché di individuazione delle tipologie di progetti non soggetti ad autorizzazione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa statale vigente;
 - ✓ promozione della gestione integrata dei rifiuti;
 - ✓ incentivazione alla riduzione della produzione dei rifiuti e al recupero degli stessi;
 - ✓ definizione dei criteri per l'individuazione, da parte delle province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, nel rispetto dei criteri generali di cui al D. Lgs. n. 152/06, articolo 196, comma 1, lettera n;
 - ✓ coordinamento e promozione di interventi atti a ridurre i quantitativi di rifiuti, incentivando le correlate attività di recupero e di riutilizzo;
 - ✓ concessione di contributi e incentivi a soggetti pubblici per la realizzazione e il completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, compreso il passaggio da tassa a tariffa, secondo quanto stabilito dalla programmazione regionale;
 - ✓ concessione di contributi ai comuni per la finalità di prevenzione e riduzione della produzione nonché di recupero e riutilizzo di rifiuti;

- che il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2007- 2013, adottato dalla Commissione Europea con decisione n. 4265 del 11 settembre 2007, prevede, tra gli altri, lo specifico obiettivo specifico 1.a volta ad assicurare una gestione “sicura”, sostenibile, ecologica del ciclo integrato dei rifiuti, con particolare riferimento al sistema della raccolta differenziata, con priorità alle aree che superano le soglie minime predefinite;
- che l’obiettivo di cui al precedente punto potrà realizzarsi anche mediante l’obiettivo operativo 1.1 “Gestione integrata dei rifiuti” con le seguenti azioni:
 - ✓ la riorganizzazione e l’ampliamento della rete di impianti pubblici destinati al recupero di materia dai rifiuti (riciclaggio, compostaggio, stoccaggio e di trattamento), anche attraverso il ricorso al partenariato pubblico privato;
 - ✓ la compensazione verso territori ed aree che ospiteranno impianti del ciclo dei rifiuti;
 - ✓ l’erogazione di incentivi per la realizzazione e/o l’adeguamento di impianti destinati al recupero di materia derivante da rifiuti industriali e/o dalla raccolta differenziata, e al trattamento e all’inertizzazione dei materiali contenenti amianto;
- che tra i settori di intervento individuati dall’allegato 4 della delibera CIPE n. 36/02 è annoverato anche quello relativo alla “Gestione dei rifiuti” per il quale risultano finanziabili le seguenti tipologie d’intervento:
 - ✓ sviluppo di tecniche appropriate per l’eliminazione di sostanze pericolose (in particolare metalli pesanti) contenute nei rifiuti destinati ad essere recuperati o smaltiti;
 - ✓ piazzole per lo stoccaggio delle frazioni raccolte separatamente e destinate unicamente al riciclaggio di materia il cui riciclo è già garantito da accordi stipulati con le relative filiere produttive;
 - ✓ iniziative di informazione dei cittadini, anche al fine di promuovere il compostaggio domestico;
 - ✓ impianti per la produzione di compost della frazione organica dei rifiuti di elevata qualità, da utilizzare come fertilizzante in agricoltura, il cui utilizzo sia garantito da specifici accordi;
 - ✓ infrastrutture per il riutilizzo (così come definito dall’articolo 3.5 della direttiva 94/62) degli imballaggi primari (vuoto a rendere), secondari e terziari;
 - ✓ prevenzione e riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti generati da attività produttive attraverso: lo sviluppo di tecnologie pulite (innovazioni di prodotto o di processo), la promozione di strumenti economici, sistemi di ecoaudit, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione (nell’ambito dell’Asse IV).;

VISTO

- le deliberazioni della Giunta Regionale della Campania 26 settembre 2003, n. 2759 e n. 2826 del 30 settembre 2003 con le quali è stato approvato il piano di riparto delle risorse aree sottoutilizzate 2003-2005, di cui alla delibera CIPE 9 maggio 2003, n.17, attribuendo al Settore RETI E NODI DI SERVIZIO - interventi di viabilità funzionali all’attuazione del Piano Rifiuti, l’importo di 100 milioni di euro;
- l’APQ “Infrastrutture per la viabilità in Campania – Il Atto Integrativo”, sottoscritto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l’ANAS, mediante il quale si dava attuazione al piano di cui al precedente punto finanziando n. 7 interventi relativi alla viabilità di accesso agli impianti di CDR di Giugliano, Tufino, Santa Maria Capua Vetere e Battipaglia, nonché agli impianti di Termovalorizzazione di Acerra e Santa Maria la Fossa attuati dal Commissariato straordinario per l’emergenza rifiuti in Campania per un costo complessivo ammontante ad €66.570.000,00
- la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1776/07 avente per oggetto: “Politiche di sviluppo e di coesione della Regione Campania 2000/2006 e 2007/2013 – Indicazione di priorità per la programmazione delle risorse finanziarie” mediante la quale sono stati indicati criteri e modalità per la selezione degli interventi inseriti nel costituendo Parco Progetti, istituito con la DGR n. 1041/06, in grado di valorizzare e premiare degli Enti Locali che abbiano costantemente realizzato in entrambi gli anni 2005 e 2006 un livello di raccolta differenziata superiore al 35%;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 2144/07 mediante la quale, al fine di rendere operativo il sistema premiale di cui alla DGR n. 1776/07, vengono destinate le risorse

attribuite alla Regione Campania dal CIPE con la propria deliberazione n. 03/06, ammontanti complessivamente a € 75.000.000,00, e già programmate con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1999/06, per il finanziamento di interventi presentati entro le scadenze previste per la I e II sessione di valutazione e inseriti nel costituendo Parco Progetti Regionale;

RITENUTO OPPORTUNO

- destinare quota parte delle risorse attribuite alla Regione Campania dal CIPE con la propria deliberazione n. 03/06 non ancora programmate a finanziare opere volte ad agevolare il superamento dell'emergenza rifiuti in Campania mediante la sottoscrizione di un APQ appositamente dedicato;
- rimodulare, pertanto, il riparto settoriale approvato dalla Giunta Regionale della Campania con la propria deliberazione 1999/06 attribuendo quota parte delle risorse non programmate al settore "Gestione dei rifiuti";
- destinare anche le economie generate sugli APQ e relativi atti integrativi "Ciclo integrato delle acque" e "Difesa suolo" a finanziare opere volte ad agevolare il superamento dell'emergenza rifiuti in Campania mediante la sottoscrizione dell'APQ appositamente dedicato;
- autorizzare il Coordinatore dell'AGC "Programmazione, Piani e Programmi" ed il Coordinatore dell'AGC "Ecologia, Tutela dell'ambiente, Ciclo integrato delle acque, Protezione civile" ad attivare le procedure necessarie a pervenire alla definitiva programmazione delle risorse con un apposito APQ da sottoscrivere con le competenti Amministrazioni centrali e dedicato al "Superamento dell'emergenza rifiuti in Campania, premialità per la raccolta differenziata e risanamento ambientale";

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportati per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di destinare quota parte delle risorse attribuite alla Regione Campania dal CIPE con la propria deliberazione n. 03/06 non ancora programmate a finanziare opere volte ad agevolare il superamento dell'emergenza rifiuti in Campania da impegnare attraverso la sottoscrizione con le competenti Amministrazioni centrali di un APQ appositamente dedicato;
- rimodulare, pertanto, il riparto settoriale approvato dalla Giunta Regionale della Campania con la propria deliberazione 1999/06 attribuendo quota parte delle risorse non programmate al settore "Gestione dei rifiuti", così come riportato all'allegato A che costituisce parte integrante della presente;
- destinare anche le economie generate sugli APQ e relativi atti integrativi "Ciclo integrato delle acque" e "Difesa suolo" a finanziare opere volte ad agevolare il superamento dell'emergenza rifiuti in Campania mediante la sottoscrizione dell'APQ appositamente dedicato;
- di riservare a successivo provvedimento della Giunta Regionale la puntuale individuazione degli interventi da inserire nel menzionato APQ;
- di autorizzare il Coordinatore dell'AGC "Programmazione, Piani e Programmi" ed il Coordinatore dell'AGC "Ecologia, Tutela dell'ambiente, Ciclo integrato delle acque, Protezione civile" ad attivare le procedure necessarie a pervenire alla definitiva programmazione delle risorse con un apposito APQ da sottoscrivere con le competenti Amministrazioni centrali e dedicato al "Superamento dell'emergenza rifiuti in Campania, premialità per la raccolta differenziata e risanamento ambientale";

- di notificare il presente atto al Servizio centrale di Segreteria del CIPE, al Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico;
- di inviare il presente atto all'AGC "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale", all'AGC "Programmazione, Piani e Programmi", all'AGC "Ecologia, Tutela dell'ambiente, Ciclo integrato delle acque, Protezione civile", nonché a tutte le restanti AGC e al BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Allegato A

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DELLA CAMPANIA
Assegnazioni finanziarie delibera CIPE n. 03 del 22 marzo 2006
Impegni programmatici

Risorse attribuite alla Regione Campania **584.097.696,00**

di cui almeno il 30% da destinare complessivamente ad infrastrutture strategiche inserite nei programmi della Legge Obiettivo (L. 443/01- delibera CIPE 121/01) e ad interventi strategici alternativi identificati nell'ambito della programmazione regionale **175.229.308,80**

Settore	Ambito d'intervento	Importo programmato (M€)
RETI E NODI DI SERVIZIO	Prosecuzione del programma di Metropolitana Regionale	163.389.947,45
	Potenziamento delle infrastrutture esterne – viabilità di accesso all'Interporto di Nola (2° lotto funzionale – completamento)	14.354.581,83
TOTALE		177.744.529,28

PROGRAMMAZIONE SETTORIALE

Settore	Ambito d'intervento	Importo programmato (€)
RISORSE NATURALI	Infrastrutture depurative nel ciclo integrato dell'acqua e difesa del suolo	50.000.000,00
	Azioni per il risanamento ambientale del territorio regionale	20.000.000,00
	Gestione dei rifiuti	110.000.000,00
<i>Di cui da "Realizzazione interventi del Parco Progetti" € 75.000.000,00</i>		
SISTEMI LOCALI	Potenziamento delle aree strategiche per l'attrattività di imprese esterne	20.000.000,00
RISORSE CULTURALI	Promozione dell'attrattività dei sistemi turistici	35.000.000,00
RICERCA SCIENTIFICA E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE	Rafforzamento delle infrastrutture per la ricerca e per il trasferimento delle competenze	10.000.000
SISTEMI URBANI- CITTA'	Rafforzamento dell'armatura urbana regionale e riqualificazione delle periferie	23.500.000,00
	Rilancio dei centri urbani e rurali minori	20.000.000,00
SICUREZZA PER LO SVILUPPO	Infrastrutture per l'edilizia residenziale a sostegno del diritto alla istruzione universitaria	10.000.000,00
	Sistemi integrati per la sicurezza	2.500.000,00
ACCORDI QUADRO TERRITORIALI PER LA RECIPROCIÀ – PARCO PROGETTI REGIONALE	Riutilizzo beni confiscati alla Camorra	5.000.000,00
	Attuazione Accordi di reciprocità	50.000.000,00
STUDI DI FATTIBILITA'	Realizzazione interventi scaturiti dagli studi di fattibilità	40.000.000
	Delibera CIPE n. 3 del 22 marzo 2006, punto 3.4 (quota = 1,87 % di 584.097.696)	10.932.678,24
AZIONI DI SISTEMA	Delibera CIPE n. 3 del 22 marzo 2006, punto 3.5 (quota = 0,50 % di 584.097.696)	2.920.488,48
TOTALE PROGRAMMAZIONE SETTORIALE		406.353.166,72
TOTALE PROGRAMMAZIONE		584.097.696,00